

Commissario delegato
emergenza sisma Regione Emilia - Romagna
ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.N. 74/2012

PROCEDURA APERTA PER LA PROGETTAZIONE E I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI (E.P.T. 3)

LOTTO N.3 - SCUOLA DI MUSICA MIRANDOLA (MO)

Per la società
**DIRETTORE TECNICO E RESPONSABILE COORDINAMENTO
E INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE**
Arch. Federico Caselli

PROGETTISTA-RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
Arch. Gabriele Marasmi

RESPONSABILE TECNICO DELLE VARIE SPECIALITA'
Ing. Raffaele Ellardo

LEGALE RAPPRESENTANTE
Luca Piccolo

Collaboratori

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
Arch. Alessandro Migliori
Arch. Daniela Bozzarelli

PROGETTAZIONE ACUSTICA
Ing. Paolo Ciuchi

PROGETTAZIONE IMPIANTI MECCANICI, ANTINCENDIO, ENERGETICA
Ing. Roberto Carboni

COLLABORAZIONE INGEGNERISTICA
Ing. Walter Vanelli

PROGETTAZIONE STRUTTURE C.A.
Ing. Mauro Corbani

PROGETTAZIONE STRUTTURE IN LEGNO
Ing. Franco Piva
Ing. Cristiano Benacchio

PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI
Ing. Diego Caldarini

PROGETTO ESECUTIVO ANTINCENDIO RELAZIONE TECNICO SPECIALISTICA



**DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD ATTIVITA' REGOLATA
DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI ANTINCENDIO
(DM 07.08.2012 - All. I - Parte B)**

B2 - RELAZIONE TECNICA

La relazione tecnica è redatta a dimostrazione dell'osservanza delle specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi.

DISPOSIZIONE ANTINCENDI: DECRETO 26 AGOSTO 1992

Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica.

Il presente progetto si riferisce ad un edificio di nuova costruzione, su unico piano fuori terra, da destinarsi a scuola di musica.

L'edificio sorgerà nel comune di Mirandola (MO) in via Enrico Fermi.

Ai sensi dell'Articolo 1 del DM 26.08.1992, l'edificio in oggetto è classificato:

Scuola di tipo 0 - Scuola con numero di presenze contemporanee fino a 100 persone.

L'EDIFICIO NON RIENTRA NELLE ATTIVITA' SOGGETTE A PREVENZIONE INCENDI DI CUI AL DPR 151/2011. DOVRANNO COMUNQUE ESSERE RISPETTATE LE DISPOSIZIONI DI CUI AL DM 26/08/1992 PER LE SCUOLE DI TIPO "0" CON PRESENZA DI PERSONE INFERIORE ALLE 100.

L'altezza antincendio dell'edificio è inferiore a 12 m.

La presente relazione descrive le predisposizioni da realizzare allo scopo di tutelare l'incolumità delle persone e salvaguardare i beni contro il rischio di incendio, nell'edificio scolastico in oggetto.

Per quanto concerne i termini e le definizioni si rimanda al DM 30.11.1983

SCELTA DELL'AREA

L'edificio scolastico non sarà ubicato in prossimità di attività che comportino gravi rischi di incendio e/o di esplosione.

Per quanto riguarda la scelta del sito, si sono tenute presenti le disposizioni contenute nel DM 18.12.1975.

UBICAZIONE

L'edificio scolastico sarà ubicato in un edificio indipendente costruito per tale specifica destinazione ed isolato da altri.

ACCESSO ALL'AREA

Per consentire l'intervento dei mezzi dei Vigili del Fuoco, gli accessi all'area ove sorgono gli edifici scolastici avranno i seguenti requisiti minimi:

- larghezza: 3,5 m;
- altezza libera: 4 m;
- raggio di svolta: 13 m;
- pendenza: non superiore al 10%;
- resistenza al carico: almeno 20 tonnellate (8 t sull'asse anteriore e 12 t sull'asse posteriore; passo 4 m).

L'utilizzo degli spazi esterni, di pertinenza dell'edificio, ai fini del parcheggio di autoveicoli, non pregiudicherà l'accesso e la manovra dei mezzi di soccorso e non costituirà ostacolo al deflusso delle persone.

ACCOSTAMENTO AUTOSCALE

L'edificio avrà un'altezza inferiore a 12 m e non sono richiesti particolari requisiti per l'accostamento delle autoscale dei Vigili del Fuoco.

SEPARAZIONE

L'edificio sarà di tipo indipendente, pertanto non sono necessarie separazioni.

Nell'edificio scolastico non è previsto l'alloggio per il custode.

NORME DI SICUREZZA PER LE SCUOLE DI TIPO “0”

L'edificio è di nuova costruzione e, in base alla presenza contemporanea di alunni e personale docente, è classificato come “tipo 0”: scuola con numero di presenze contemporanee fino a 100 persone.

L'edificio non fa parte di un complesso scolastico, quindi rientra nella categoria riferite al proprio affollamento.

Nell'edificio scolastico di tipo 0 (presenza contemporanea fino a 100 persone), le strutture orizzontali e verticali avranno resistenza al fuoco non inferiore a REI 30.

Descrizione degli elementi resistenti al fuoco R30:

Strutture portanti orizzontali (R)	PILE, TRAVI IN LEGNO LAMELLARE XLAM
Strutture portanti verticali (R)	PANNELLI IN LEGNO LAMELLARE XLAM

Gli impianti elettrici saranno realizzati a regola d'arte in conformità alla Legge n. 186 del 01.03.1968.

Per ogni eventuale caso di emergenza sarà assicurato il sicuro esodo degli occupanti di tutti i locali della scuola.

Saranno inoltre osservate le disposizioni contenute nei punti **3.1, 9.2, 10, 12.1, 12.2, 12.4, 12.6, 12.7, 12.8, 12.9** della presente relazione.

REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI

Le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali saranno le seguenti:

- negli atri, nei corridoi, nei disimpegni, nelle rampe, nei passaggi in genere e nelle vie di esodo, saranno impiegati materiali di classe 1 in ragione, al massimo, del 50% della loro superficie totale (pavimento + pareti + soffitti + proiezioni orizzontali delle scale).
Per le restanti parti saranno impiegati materiali di classe 0;
- in tutti gli altri ambienti i materiali di rivestimento dei pavimenti saranno di classe 0,1,2 e gli altri materiali di rivestimento saranno di classe 0,1;
- i materiali di rivestimento combustibili, ammessi nelle varie classi di reazione al fuoco saranno posti in opera in aderenza agli elementi costruttivi, di classe 0 escludendo spazi vuoti o intercapedini;
- i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi, ecc.) saranno di classe di reazione al fuoco non superiore a 1.

Descrizione dei materiali impiegati per gli ambienti interni:

Atri, corridoi, scale, rampe, passaggi	PAVIMENTI IN CERAMICA, CARTONGESSO, PANNELLI IN FIBRA MINERALE
Altri ambienti	PAVIMENTI IN CERAMICA, CARTONGESSO, PANNELLI IN FIBRA MINERALE
Materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce	NESSUNO

ESTINTORI

L'edificio scolastico sarà dotato di estintori portatili aventi capacità estinguente almeno 13A - 89B/C di tipo approvato dal Ministero dell'interno in ragione di almeno un estintore per ogni 200 m² di pavimento o frazione di detta superficie, con un minimo di due estintori per piano.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza, sarà realizzata applicando le disposizioni espressamente finalizzate alla sicurezza antincendio, di cui al D.Lgs. 81/08.

VIA DI USCITA

Le vie di uscita saranno tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

USCITE DI SICUREZZA

L'agevole apertura e la funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza non saranno in alcun caso compromesse, durante i periodi di attività della scuola; sarà verificata la loro efficienza prima dell'inizio delle lezioni.

DEPOSITI DI SOSTANZE INFIAMMABILI

L'edificio scolastico non sarà dotato di locali per il deposito o per l'utilizzo di sostanze infiammabili o facilmente combustibili.

DEPOSITO DI RECIPIENTI CONTENENTI GAS

Nell'edificio scolastico non saranno depositati o utilizzati recipienti contenenti gas compressi.

INTERRUZIONE DELL'ALIMENTAZIONE DI COMBUSTIBILE

Non saranno utilizzati apparecchiature o utensili con combustibili liquidi o gassosi

ARCHIVI E DEPOSITI

Negli archivi e nei depositi, i materiali saranno depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0,9 m.

SCAFFALATURE

Eventuali scaffalature saranno a distanza non inferiore a 0,6 m dall'intradosso del solaio di copertura.